il Cittadino

tiratura:18000

GRANDI OPERE Le previsioni dell'assessore milanese Granelli per il prolungamento della metrò lilla a Monza

Lavori per la M5 dal 2021 al 2029 «Ora preparatevi ai cantieri»

L'assessore Granelli in sala Maddalena

di **Monica Bonalumi**

I cantieri per portare la metropolitana a Monza dovrebbero aprire nel 2021 e chiudere nel 2029: il nuovo cronoprogramma del prolungamento della linea 5 è stato fissato venerdì dall'assessore milanese alla Mobilità Marco Granelli.

La stazione della 1 a Bettola, ha precisato durante un incontro organizzato dal Pd, sarà inaugurata tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 poi partiranno «decisi» i lavori della lilla in un unico lotto che richiederà 1.200 milioni di euro.

Il progetto elaborato da Mm parteciperà al bando, che scadrà il 31 dicembre, con cui lo Stato assegnerà 2,5 miliardi di euro per la realizzazione di nuove infrastrutture premiando le proposte migliori e sostenibili dal punto di vista economico: «Noi – ha affermato l'amministratore – contiamo di portare a casa 700-750 milioni».

Entro la fine di giugno i tecnici dovrebbero completare lo studio sul rapporto costi-benefici sulla base delle recenti linee guida nazionali, leggermente differenti da quelle regionali: «La tratta risponde bene – ha assicurato Granelli – dovremmo essere sopra l'1». Il superamento della soglia è fondamentale in quanto dimostrerà che i vantaggi garantiti dalla 5 saranno superiori agli oneri. Il disegno definitivo dovrebbe essere pronto per l'autunno del 2019: a quel punto Mm potrebbe bandire la gara e gli interventi potrebbero cominciare «attorno» al 2021. Prima della fine dell'anno il Comune di Milano intende completare il quadro dei finanziamenti: pare escluso il ricorso a un project financing in quanto, secondo l'assessore meneghino, la formula «non è positiva al 100% e va affinata».

Palazzo Marino metterà sul piatto 50 milioni di euro sotto forma di treni: il resto dovrebbe aggiungerlo, perlopiù, il Pirellone. «Entro l'autunno – ha proseguito l'assessore – serve un atto formale con cui la Regione stanzi circa 450 milioni» ma dovranno contribuire anche Monza e i comuni interessati dall'opera come Cinisello Balsamo e Lissone. La metropolitana, ha ricordato l'amministratore, servirà un bacino di 350.000 abitanti, pari alla nona città d'Italia. Il tracciato è quello individuato in ottobre, che da viale Campania termina al polo di via Grigna dopo aver toccato via Marsala, la stazione, il centro, la Villa reale e l'ospedale.

Sono, però, possibili alcune varianti: i dubbi maggiori riguardano la fermata di piazza Trento e Trieste e sono legati sia alla effettiva richiesta da parte degli utenti sia al rischio che i lavori possano essere rallentati da eventuali ritrovamenti archeologici. Granelli ha rivolto alcuni consigli ai colleghi monzesi che, a suo parere, dovrebbero redigere il Piano per la mobilità urbana sostenibile, cominciare a ragionare su come organizzare la viabilità nelle zone che saranno interessate dagli scavi e concordare i sostegni ai negozi di vicinato che saranno penalizzati dai cantieri.

750 milioni
La cifra che Milano conta di ottenere dallo Stato per finanziare l'infrastruttura: il resto dal capoluogo, Regione, piazza Trento e Lissone

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato